Messaggio augurale del Movimento Apostolico

L'elezione di Benedetto XVI alla Cattedra dell'apostolo Pietro è stata salutata dal Movimento Apostolico con espressioni di gioia e di riconoscenza al Signore, in uno spirito di fede e di comunione ecclesiale.

È uno spirito che accomuna l'ispiratrice e fondatrice signora Maria Marino, la presidente, tutti gli aderenti e gli assistenti ecclesiastici.

Essi accolgono l'elezione di Papa Benedetto XVI come benedizione celeste e confermano il loro filiale ascolto alle parole che egli vorrà rivolgere, per camminare sicuri sulla via della fede, nella barca che Pietro conduce e che i venti di falsa dottrina non turbano.

In un messaggio augurale rivolto al Santo Padre «custode vigile, attento, infallibile della fede», vengono assicurate le umili preghiere del Movimento tutto *con la Santa Eucaristia e con il Santo Rosario* e vengono espressi i sentimenti di tutti gli aderenti: «A Lei tutta la nostra obbedienza nella fede, nella verità et nella carità che sono in Cristo Gesù».

È un messaggio che racchiude lo spirito che anima il Movimento Apostolico nella sua missione di ricordo e annuncio del Vangelo, che va avanti da 26 anni in ascolto di fede alla voce dei Pastori.

Una missione che è stata voluta dal Signore tramite la signora Marino il 3 novembre 1979 e che ha permesso di arricchire la Chiesa con la crescita di abbondanti frutti di conversione al Vangelo, di formazione nella verità, di vocazioni al presbiterato, di lavoro nella Vigna del Signore.

Il chiaro impegno per la comunione e la missione traspare anche nel messaggio augurale rivolto al Santo Padre tramite il sito *www.movimentoapostolico.it*: «Le assicuriamo la nostra fedele volontà di andare avanti, per vivere la nostra missione, a servizio della salvezza e della conversione, edificati su di Lei, Roccia viva su cui il Signore fonda l'unità della sua Chiesa nella fede e nell'amore».

L'augurio e l'invocazione che seguono sono un'attestazione di fede e di impegno ecclesiale: «Umilmente invochiamo la Vergine Maria Madre della Redenzione, certi che il Suo Pontificato sarà fecondo strumento della Provvidenza del Padre per condurre l'umanità, così oppressa dalla dittatura del relativismo, verso il Cuore del Figlio suo Redentore, divina sorgente della Verità che ci fa liberi e della Carità che ci unisce in un solo Corpo per mezzo di un solo Spirito».